

RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2020

UTILE NETTO DEI PRIMI NOVE MESI A 65,6 MILIONI DI EURO QUASI RADDOPPIATO RISPETTO AL CORRISPONDENTE PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE, CON UN FORTE CONTRIBUTO DEL TERZO TRIMESTRE PARI A 24,6 MILIONI DI EURO (+57% T/T)

PROSEGUE IL TREND POSITIVO IN TERMINI DI RIDUZIONE DEI RISCHI DI CREDITO CON UN NPE RATIO NETTO AL 3,5%, OTTIMIZZAZIONE DELLA BASE COSTI (-9% A/A) E AUMENTO DEL CET 1 FULLY LOADED AL 17,2%, A CONFERMA DELLA VALENZA STRATEGICA DELLE AZIONI DI PIANO POSTE IN ESSERE

BUONA TENUTA DEI RISULTATI OPERATIVI NONOSTANTE GLI IMPATTI DELLA PANDEMIA SULL'ECONOMIA, CON RICAVI IN CRESCITA DELL'8,6% T/T

- Margine di interesse: +10,7% t/t
- Commissioni nette: +7,5% t/t

CONTINUA L'AZIONE DI EFFICIENTAMENTO, CON UN CALO COMPLESSIVO DEL 9% A/A DEGLI ONERI OPERATIVI

- Costi del personale: -8,4% a/a
- Altre spese amministrative: -12,2% a/a

IMPIEGHI RETAIL IN AUMENTO DEL 6% A/A (+3% T/T) GRAZIE ALLE EROGAZIONI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE E PMI

SIGNIFICATIVO MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL CREDITO CON UN NPE RATIO LORDO AL 6,4% (NETTO AL 3,5%), RAGGIUNTO IN ANTICIPO RISPETTO AL TARGET DI PIANO, GRAZIE ALLA DIMINUZIONE OPERATA NELLO STOCK DI CREDITI DETERIORATI (-45,6% A/A) E ALL'EFFICIENTE PROCESSO DI EROGAZIONE DEL CREDITO

- Stock delle sofferenze -62,8% a/a
- Stock degli UTP -31% a/a

COPERTURA COMPLESSIVA DEI CREDITI DETERIORATI IN MIGLIORAMENTO RISPETTO AL TRIMESTRE PRECEDENTE

- Copertura complessiva NPE: 47,5%
- Copertura UTP: 42,4%
- Copertura Sofferenze: 62,3%

COSTO DEL CREDITO NEL TERZO TRIMESTRE PARI A 71PB¹ IN CALO RISPETTO AL TRIMESTRE PRECEDENTE, INVARIATO IL COSTO DEL CREDITO ORDINARIO A 55PB

SOLIDITA' PATRIMONIALE ULTERIORMENTE RAFFORZATA E AI VERTICI DEL SISTEMA

- CET 1 *fully loaded* pari al 17,2% senza tener conto dell'utile del periodo, in aumento di 255 pb a/a e di 53 pb t/t
- Ampia eccedenza di capitale di oltre 860 pb rispetto al requisito minimo SREP

FORTE POSIZIONE DI LIQUIDITA'

- LCR e NSFR ampiamente sopra il 150% e il 100% rispettivamente
- 5 miliardi di euro di attivi liberi stanziabili in BCE

¹ Annualizzato

Sondrio, 6 novembre 2020 - Il Consiglio di Amministrazione del Creval ha esaminato e approvato, nella tarda serata di ieri, i risultati consolidati al 30 settembre 2020 che evidenziano un utile netto pari a 65,6 milioni di euro, quasi raddoppiato rispetto all'utile registrato nei primi nove mesi dello scorso anno.

"I primi nove mesi dell'anno si sono chiusi con risultati molto positivi, in particolare nel terzo trimestre, grazie all'impegno e alla dedizione di una squadra forte e coesa, dimostrando che la banca è pronta a operare anche in una situazione di grande complessità, con un modello di business sostenibile che mette al centro famiglie e piccole e medie imprese. Continueremo a focalizzarci con grande determinazione sulle leve che possiamo controllare, con l'obiettivo di mantenere un buon livello di redditività, risultato di un equilibrio ottimale tra la crescita dei volumi commerciali, grazie alla fiducia che ci stanno dimostrando i clienti, e l'efficienza della struttura dei costi", ha commentato **Luigi Lovaglio, Amministratore Delegato di Creval**. *"Lo scenario dei prossimi mesi appare anche più sfidante, dato il protrarsi di un'emergenza sanitaria senza precedenti, ma lo affronteremo da un lato con la massima attenzione per la salute dei Colleghi e dall'altro con la disciplina che abbiamo adottato da subito, nell'implementare le azioni che avevamo già previsto nel piano industriale e abbiamo saputo trasformare in risultati sempre più tangibili. Grazie al focus su un efficiente processo di erogazione del credito e la riduzione dello stock di crediti deteriorati, abbiamo già raggiunto un NPE ratio lordo del 6,4%, in anticipo rispetto al target di piano. Un percorso che ha portato anche ad un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale della banca che ha raggiunto un Cet 1 del 17,2%, una dote preziosa per il futuro".*

Risultati consolidati al 30 settembre 2020

I primi nove mesi dell'anno sono stati caratterizzati dall'emergenza sanitaria di Covid-19 che ha causato forti ripercussioni di carattere economico, finanziario e sociale. In tale contesto la Banca ha continuato ad operare ponendo in atto tutte le necessarie misure per assicurare la massima tutela per Dipendenti e Clienti, senza far mancare il sostegno all'economia dei propri territori di insediamento come evidenziato dall'andamento degli impieghi *retail*, in aumento del 6% su base annua. L'attività commerciale, che ha subito un rallentamento durante il *lockdown*, si è progressivamente ripresa nei mesi successivi focalizzandosi nel dare attuazione alle misure di liquidità messe a disposizione dal Governo a supporto delle famiglie e PMI per fronteggiare la crisi. Alla crescita degli impieghi hanno contribuito inoltre anche i collocamenti di prestiti personali grazie all'accelerazione impressa dalla Banca al *consumer credit*, mettendo a disposizione della clientela anche la possibilità di finalizzare tale prodotto *on-line* tramite lo scambio documentale a distanza.

Nonostante il difficile contesto esterno, Creval ha proseguito nell'implementazione delle linee guida strategiche previste a Piano raggiungendo importanti obiettivi in termini di riduzione dei rischi di credito, ottimizzazione della base costi e solidità patrimoniale.

Sul fronte dei trend operativi si registra una buona tenuta nonostante gli impatti della pandemia sull'economia, con ricavi in crescita del 8,6% rispetto al trimestre precedente, trascinati dal margine di interesse e commissioni nette rispettivamente in aumento del 10,7% e 7,5% su base trimestrale.

Con riferimento ai costi, nel terzo trimestre si è confermato il trend positivo in atto da inizio anno che ha portato il totale degli oneri operativi a ridursi del 9% a/a, in anticipo rispetto alle

tempistiche previste a Piano, grazie, in particolare, alla razionalizzazione operata nelle *'altre spese amministrative'* diminuite del 12,2% a/a.

Sul fronte della qualità del credito, nel corso dei primi nove mesi dell'anno la Banca ha ceduto crediti deteriorati per un controvalore lordo di oltre 800 milioni di euro, completando in anticipo l'obiettivo previsto a Piano.

Tali cessioni hanno contribuito a ridurre il NPE ratio lordo dall'11,3% del 30 settembre 2019 al 6,4%, al di sotto del target fissato per il 2023 (<6,5%). A tale risultato hanno contribuito anche un più efficiente processo di erogazione del credito, il rafforzamento dell'attività di monitoraggio e un miglioramento delle azioni di *work-out* dei crediti deteriorati, che hanno comportato un calo del *default rate* dal 2,1% di inizio 2019 ad un livello inferiore all'1,3%, in miglioramento rispetto al trimestre precedente.

Per quanto riguarda la patrimonializzazione, Creval si presenta oggi con un livello di solidità ulteriormente rafforzato e ai vertici del sistema bancario italiano. Il CET 1 ratio *fully loaded* è pari al 17,2% in aumento di 255 p.b. dal 14,7% del 30 settembre 2019 con un *buffer* di capitale sopra il minimo SREP di oltre 860 p.b. che consente di far fronte alle incertezze connesse all'evoluzione del quadro economico.

Gli aggregati patrimoniali

La **raccolta diretta** si assesta a 17,4 miliardi di euro rispetto a 19,0 miliardi di euro del 31 dicembre 2019. All'interno dell'aggregato, la raccolta della clientela *retail* (famiglie e PMI) è pari a 11,2 miliardi di euro in crescita del 1,5% da fine 2019 e del 2,1% su base annua. La raccolta della clientela *corporate* è pari a 4,7 miliardi di euro in calo rispetto al dato di fine 2019 (5,1 miliardi di euro) in seguito alla riduzione operata nei depositi *corporate* più onerosi. La raccolta istituzionale e obbligazionaria è pari a 1,5 miliardi di euro in calo rispetto a 2,9 miliardi di euro del 31 dicembre 2019, per effetto della diminuzione dei pronti contro termine.

I **crediti netti verso clientela**, esclusi i crediti rappresentati da titoli di debito (4,8 miliardi di euro), si attestano a 14,7 miliardi di euro in aumento del 1,6% rispetto al dato del 31 dicembre 2019 (14,5 miliardi di euro), trascinati da un'attività commerciale focalizzata nel dare attuazione alle misure di sostegno alla liquidità messe a disposizione a livello di Sistema per le famiglie e imprese a fronte dell'emergenza Covid-19, nonché alla crescita del credito al consumo.

All'interno dei crediti verso la clientela la componente *retail* (famiglie e PMI) ammonta a 6,4 miliardi di euro, in aumento del 6,0% su base annua. Gli impieghi della clientela *corporate* sono pari a 7,3 miliardi di euro in calo del 2,8% da fine 2019 principalmente per effetto della strategia di riduzione delle esposizioni *non-core* effettuata nei primi nove mesi dell'anno coerentemente con linee guida del Piano.

Includendo nell'aggregato i crediti rappresentati da titoli di debito (principalmente titoli di Stato) i crediti netti totali sono pari a 19,5 miliardi di euro, invariati rispetto al dato di fine 2019.

Con riferimento alla qualità del credito, i **crediti deteriorati lordi** sono pari a 1.038 milioni di euro in calo del 45,6% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (-32,4% rispetto al dato di fine 2019), grazie principalmente alle vendite realizzate da inizio anno di diversi portafogli composti da posizioni in sofferenza e UTP per oltre 800 milioni di euro, che hanno consentito di completare in anticipo il *target* di cessioni previsto a Piano, nonostante il difficile contesto economico esterno venutosi a creare a causa dell'emergenza sanitaria. L'aggregato ha inoltre

beneficiario del progressivo miglioramento dell'attività di interna di *work-out* in atto dallo scorso anno.

I **crediti deteriorati netti** sono pari a 545 milioni di euro in riduzione del 30,0% rispetto al 30 settembre 2019 e del 25,7% da inizio anno.

L'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei crediti verso clientela, esclusi i titoli governativi (3,9 miliardi di euro), si attesta al 6,4% su base lorda e al 3,5% su base netta, in calo rispettivamente dall'11,3% e dal 5,0% del 30 settembre 2019.

Le **sofferenze nette** sono pari a 120 milioni di euro in calo del 19% rispetto al 30 settembre 2019 (148 milioni di euro) in seguito principalmente alle cessioni finalizzate nei primi nove mesi dell'anno; le **inadempienze probabili nette** sono pari a 395 milioni di euro in riduzione del 32% rispetto al 30 settembre 2019 (579 milioni di euro); le **esposizioni scadute nette** sono pari a 29 milioni di euro in calo del 42% rispetto a 51 milioni di euro del 30 settembre 2019.

La copertura delle **sofferenze** si assesta al 62,3%, invariata nel trimestre, in linea con la media di settore, a fronte di un'incidenza dello stock sul totale dei crediti deteriorati lordi pari al 31%, tra i più bassi del sistema.

La copertura delle **inadempienze probabili** è pari al 42,4% in aumento dal 39,2% del trimestre precedente e quella dei **past due** è pari al 11,2% rispetto al 12% del trimestre precedente.

La copertura dei crediti deteriorati si attesta pertanto al 47,5% in aumento di 290 p.b. rispetto al trimestre precedente.

La copertura dei crediti verso clientela in bonis (escludendo i titoli governativi) è pari allo 0,5%, in linea con il dato del trimestre precedente.

La **raccolta indiretta** è pari a 10,1 miliardi di euro in aumento dello 0,6% su base trimestrale (10,4 miliardi di euro a fine 2019). All'interno dell'aggregato la raccolta del comparto del risparmio gestito è pari a 7,6 miliardi di euro in crescita del 1,1% rispetto al trimestre precedente, trascinata dalla crescita del comparto assicurativo (+1,6%). Il risparmio amministrato è pari a 2,6 miliardi di euro sostanzialmente invariato rispetto al trimestre precedente.

Le **attività finanziarie** rappresentate da titoli si attestano a 6,0 miliardi di euro, in calo del 3,9% rispetto al 31 dicembre 2019 (6,2 miliardi di euro). All'interno dell'aggregato i titoli governativi sono pari a 4,6 miliardi di euro, in riduzione del 2,2% rispetto a fine 2019. La riserva dei titoli di Stato italiani classificati a FVTOCI (al netto dell'effetto fiscale) è positiva per 2,5 milioni di euro.

La posizione di liquidità della Banca si mantiene robusta, con un ammontare di attivi liberi stanziabili in BCE pari a 5,0 miliardi di euro in aumento rispetto ai 3,3 miliardi di euro di fine 2019. Gli indici di liquidità LCR e NSFR sono ampiamente sopra rispettivamente il 150% e il 100%.

La componente di *funding* proveniente dalla BCE è pari a 3,5 miliardi di euro, interamente rappresentati da fondi TLTRO-III, di cui 2,5 miliardi di euro con scadenza giugno 2023 e 1 miliardo di euro con scadenza dicembre 2022.

Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali

Il **patrimonio netto** di pertinenza del Gruppo al 30 settembre 2020 si attesta a 1.727 milioni di euro.

Il capitale CET 1, calcolato in regime di *phased-in*, è pari a 1.838 milioni di euro a fronte di attività di rischio ponderate (RWA) per 8.564 milioni di euro. Il totale dei fondi propri ammonta a 2.002 milioni di euro.

I coefficienti patrimoniali della Banca, escluso l'utile di periodo, evidenziano i seguenti valori ampiamente superiori ai requisiti minimi SREP:

- 21,5% CET 1 *ratio* rispetto ad un requisito minimo SREP del 8,55%;
- 21,5% Tier 1 *ratio* rispetto ad un requisito minimo SREP del 10,05%;
- 23,4% *Total Capital ratio* rispetto ad un requisito minimo SREP del 12,05%.

Il coefficiente CET 1 ratio a regime ("*fully loaded*") al 30 settembre 2020 è pari al 17,2%, in aumento rispetto al dato del 30 settembre 2019 (14,7%) e rispetto al dato del 30 giugno 2020 (16,7%).

I risultati economici

Il **margin di interesse** è pari a 251,0 milioni di euro rispetto a 262,7 milioni di euro registrato nel corrispondente periodo dello scorso anno. L'andamento su base annua è stato principalmente impattato dalle cessioni di crediti deteriorati e del ramo di attività del credito su pegno avvenute nei primi 9 mesi di quest'anno, parzialmente compensati dai benefici dei fondi TLTRO III. Nel terzo trimestre del 2020 il dato si assesta a 89,5 milioni di euro in aumento del 10,7% rispetto al trimestre precedente (80,8 milioni di euro) grazie sia allo sviluppo dell'attività commerciale sia al maggior contributo derivante dai fondi TLTRO-III.

Le **commissioni nette** sono pari a 169,0 milioni di euro in calo rispetto a 186,0 milioni di euro registrati nel corrispondente periodo dello scorso anno, per effetto dell'emergenza sanitaria connessa al Covid-19 che ha impattato sull'operatività della clientela. Nel terzo trimestre 2020 il dato è pari a 57,4 milioni di euro in rialzo del 7,5% rispetto al trimestre precedente. All'interno dell'aggregato le commissioni relative all'attività di banca tradizionale si attestano a 41,7 milioni di euro, in crescita del 8,9% rispetto al secondo trimestre del 2020 (38,3 milioni di euro) grazie all'aumento dell'operatività della clientela nei mesi successivi al *lockdown*. Le commissioni derivanti dal comparto del risparmio gestito sono pari a 15,7 milioni di euro, in rialzo del 4,0% rispetto al trimestre precedente.

Il **risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto di attività FVOCI** è pari a 1,7 milioni di euro, rispetto a 7,0 milioni di euro del corrispondente periodo dello scorso anno.

I **proventi operativi** si attestano a 435,6 milioni di euro rispetto a 464,9 milioni di euro registrati nei primi nove mesi del 2019.

Le **spese del personale** sono pari a 184,9 milioni di euro, in diminuzione del 8,4% su base annua, pur includendo i costi relativi al rinnovo del contratto nazionale di categoria. Il calo è principalmente dovuto alla diminuzione degli organici, anche in seguito alla cessione del ramo di

azienda del credito su pegno avvenuta nel primo trimestre dell'esercizio. Nel terzo trimestre 2020 il dato si attesta a 60,6 milioni di euro, in leggero calo (-0,3%) rispetto al trimestre precedente (60,8 milioni di euro).

Le **altre spese amministrative** ammontano a 82,0 milioni di euro, in calo del 12,2% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (93,4 milioni di euro) nonostante i costi dovuti all'emergenza Covid-19, grazie ai benefici dei continui interventi di ottimizzazione della base costi. Nel terzo trimestre 2020 il dato si assesta a 27,1 milioni di euro in diminuzione del 1,3% rispetto al trimestre precedente (27,4 milioni di euro).

Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** ammontano a 32,2 milioni di euro in calo del 3,0% rispetto ai primi nove mesi del 2019.

Il totale degli **oneri operativi** si attesta pertanto a 299,2 milioni di euro in calo del 9% su base annua.

Il **risultato netto della gestione operativa** è pari a 136,4 milioni di euro rispetto a 136,3 milioni di euro registrati nel corrispondente periodo dello scorso anno.

Gli **oneri di sistema** sono pari a 25,9 milioni di euro (19,9 milioni di euro nei primi nove mesi del 2019) e sono rappresentati dai contributi al Fondo di Risoluzione (di cui 9,8 milioni di euro ordinari registrati nel primo trimestre 2020 e 3,6 milioni di euro addizionali registrati nel secondo trimestre 2020) e dal contributo al Fondo di Garanzia dei Depositi per 9,0 milioni di euro registrato nel terzo trimestre 2020 a cui si sommano 3,5 milioni di euro relativi alla contribuzione stimata per lo Schema Obbligatorio a fronte di interventi a sostegno del sistema bancario.

Le **rettifiche/riprese di valore per rischio di credito** si attestano a 86,0 milioni di euro rispetto a 129,2 milioni di euro del corrispondente periodo dello scorso anno e includono un aggiornamento delle ipotesi macroeconomiche connesse al calcolo delle rettifiche su crediti secondo il principio IFRS 9. Nel terzo trimestre 2020 il dato è pari a 27,3 milioni di euro in calo rispetto al trimestre precedente (29,2 milioni di euro).

Gli **accantonamenti ai fondi per rischi e oneri** sono pari a 1,7 milioni di euro rispetto ai 10,1 milioni di euro registrati nel corrispondente periodo dello scorso anno.

L'**utile da cessione di investimenti e partecipazioni** è pari a 33,8 milioni di euro e si confronta con un dato pari a 5,2 milioni di euro registrato nei primi nove mesi del 2019. L'aumento è prevalentemente dovuto alla plusvalenza derivante dalla cessione del ramo di attività del credito su pegno, pari a circa 33 milioni di euro lordi, finalizzata nel gennaio scorso.

Il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si assesta a 62,4 milioni di euro in aumento rispetto al dato registrato nel corrispondente periodo dello scorso anno (10,8 milioni di euro).

Le **imposte sul reddito** sono pari 3,2 milioni di euro beneficiando della trasformazione di DTA da perdite fiscali in crediti di imposta prevista dal decreto "Cura Italia" in relazione alle cessioni di crediti deteriorati effettuati da inizio anno, che ha consentito l'iscrizione in bilancio di ulteriori DTA di pari importo e della stessa natura.

Il **risultato netto di periodo** si attesta a 65,6 milioni di euro, quasi raddoppiato rispetto al dato registrato nei primi nove mesi del 2019 (33,4 milioni di euro).

Le prospettive

Gli impatti dell'emergenza sanitaria a livello globale sono tuttora di difficile quantificazione. L'attività economica ha recuperato in misura marcata nel terzo trimestre in linea con le aspettative di graduale ripresa delineate a giugno. Tuttavia, la recente impennata dei casi di contagio da Covid-19 a partire da settembre e il conseguente inasprimento delle misure di contenimento poste in essere da molti Paesi tra cui l'Italia, aumentano le incertezze circa le possibili ripercussioni economiche sui comportamenti delle famiglie e sul sistema produttivo. L'economia dell'area euro continuerà comunque a beneficiare di un orientamento accomodante di politica monetaria della BCE al fine di garantire favorevoli condizioni di finanziamento per sostenere la ripresa economica e contrastare l'impatto negativo della pandemia.

In tale contesto, l'attività della Banca, nell'ultima parte dell'anno, proseguirà nell'implementazione delle linee guida di Piano focalizzandosi sulla qualità dell'attivo e sull'efficienza operativa, confermando al contempo un'elevata posizione di capitale e di liquidità.

La redditività operativa sarà supportata dal margine di interesse, che continuerà a beneficiare del contributo dei fondi TLTRO-III, dall'attività di impiego e dai ricavi commissionali, compatibilmente allo sviluppo dello scenario macro. Sul fronte dei costi proseguirà l'azione di efficientamento in corso.

La qualità del credito continuerà ad essere oggetto di particolare attenzione tenuto conto anche dell'evoluzione attesa dello scenario macroeconomico. Il costo del credito, pur rimanendo condizionato dall'evoluzione della pandemia, è atteso rimanere sotto controllo.

La posizione patrimoniale della Banca è prevista rimanere su livelli elevati, in grado di fronteggiare anche i possibili ulteriori peggioramenti dello scenario macroeconomico.

Seguono dati di sintesi, indicatori alternativi di performance, prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati riclassificati e schemi di Stato patrimoniale e Conto economico consolidati.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott.ssa Simona Orietti, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

F.to Simona Orietti

Contatti

Investor relations
+39 02 80637127
investorrelations@creval.it

Media relations
+39 02 80637403
mediarelations@creval.it

Image Building
Cristina Fossati, Anna Pirtali
+39 02 89011300
creval@imagebuilding.it

DATI DI SINTESI CONSOLIDATI E INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

DATI PATRIMONIALI	30/09/2020	30/06/2020	31/12/2019	Var.(1)	Var.(2)
(in migliaia di euro)					
Crediti verso clientela	19.549.103	19.594.042	19.523.742	-0,23%	0,13%
Attività e passività finanziarie valutate al fair value	972.168	977.887	1.013.801	-0,58%	-4,11%
Totale dell'attivo	23.659.395	24.034.871	24.340.000	-1,56%	-2,80%
Raccolta diretta da clientela	17.368.361	17.740.105	18.968.871	-2,10%	-8,44%
Raccolta indiretta da clientela	10.145.891	10.089.351	10.365.993	0,56%	-2,12%
di cui:					
- Risparmio gestito	7.574.924	7.494.245	7.565.554	1,08%	0,12%
Raccolta globale	27.514.252	27.829.456	29.334.864	-1,13%	-6,21%
Patrimonio netto	1.726.990	1.700.031	1.656.269	1,59%	4,27%

(1) Calcolata rispetto al 30/06

(2) Calcolata rispetto al 31/12 anno precedente

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ	30/09/2020 (*)	30/06/2020	31/12/2019
Capitale primario di classe 1 / Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	21,5%	20,9%	20,1%
Capitale di classe 1 / Attività di rischio ponderate (Tier1 capital ratio)	21,5%	20,9%	20,1%
Totale fondi propri / Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	23,4%	22,8%	22,1%

(*) Dati determinati provvisoriamente in attesa dell'invio all'Organo di Vigilanza

INDICI DI BILANCIO	30/09/2020	30/06/2020	31/12/2019
Raccolta indiretta da clientela / Raccolta globale	36,9%	36,3%	35,3%
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da clientela	74,7%	74,3%	73,0%
Raccolta diretta da clientela / Totale del passivo e del patrimonio netto	73,4%	73,8%	77,9%
Impieghi clienti* / Raccolta diretta da clientela	89,9%	87,7%	81,6%
Impieghi clienti* / Totale dell'attivo	66,0%	64,7%	63,6%

* Comprendono la voce di bilancio "40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: b) crediti verso clientela" esclusi i titoli governativi per un importo pari a 3.943.616 migliaia di euro

RISCHIOSITÀ DEL CREDITO	30/09/2020	30/06/2020	31/12/2019	Var.(1)	Var.(2)
Crediti in sofferenza netti (in migliaia di euro)	120.491	110.360	143.992	9,18%	-16,32%
Altri crediti dubbi netti (in migliaia di euro)	424.056	464.602	588.458	-8,73%	-27,94%
Crediti deteriorati netti (in migliaia di euro)	544.547	574.962	732.450	-5,29%	-25,65%
Crediti in sofferenza netti / Impieghi clienti*	0,8%	0,7%	0,9%		
Altri crediti dubbi netti / Impieghi clienti*	2,7%	3,0%	3,8%		
Crediti deteriorati netti / Impieghi clienti*	3,5%	3,7%	4,7%		

(1) Calcolata rispetto al 30/06

(2) Calcolata rispetto al 31/12 anno precedente

* Comprendono la voce di bilancio "40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: b) crediti verso clientela" esclusi i titoli governativi per un importo pari a 3.943.616 migliaia di euro

I crediti verso clientela classificati nelle Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione non sono inclusi

(in migliaia di euro)

QUALITÀ DEL CREDITO	30/09/2020				31/12/2019			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% copertura	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% copertura
Esposizioni deteriorate								
Sofferenze	319.786	-199.295	120.491	62,3%	557.165	-413.173	143.992	74,2%
Inadempienze probabili	685.255	-290.509	394.746	42,4%	930.651	-384.023	546.628	41,3%
Esposizioni scadute deteriorate	33.002	-3.692	29.310	11,2%	46.839	-5.009	41.830	10,7%
Totale esposizioni deteriorate	1.038.043	-493.496	544.547	47,5%	1.534.655	-802.205	732.450	52,3%
Esposizioni non deteriorate escludendo i titoli governativi	15.142.876	-81.936	15.060.940	0,54%	14.833.449	-82.488	14.750.961	0,56%

La percentuale di copertura è calcolata come rapporto tra le rettifiche di valore e l'esposizione lorda

I crediti verso clientela classificati nelle Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione non sono inclusi

Titoli Governativi/Paesi	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Totale	Riserva HTCS(*)
Italia	97	704.036	3.444.488	4.148.621	2.484
Spagna	-	-	425.144	425.144	-
Portogallo	-	-	39.468	39.468	-
Altri	5	-	34.516	34.521	-
Totale	102	704.036	3.943.616	4.647.754	2.484

(*) Riserva relativa ai titoli classificati nel portafoglio delle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva al netto dell'effetto fiscale

DATI DI STRUTTURA	30/09/2020	30/06/2020	31/12/2019	Var.(1)	Var.(2)
Numero dipendenti	3.539	3.556	3.634	-0,48%	-2,61%
Numero filiali	355	355	362	-	-1,93%

(1) Calcolata rispetto al 30/06

(2) Calcolata rispetto al 31/12 anno precedente

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI RICLASSIFICATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)

VOCI DELL'ATTIVO	30/09/2020	31/12/2019	Var.
Cassa e disponibilità liquide	158.792	190.434	-16,62%
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	184.342	195.113	-5,52%
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	952.920	971.765	-1,94%
Crediti verso banche	1.218.509	1.835.844	-33,63%
Crediti verso clientela	19.549.103	19.523.742	0,13%
Partecipazioni	19.679	19.074	3,17%
Attività materiali e immateriali (1)	565.639	595.775	-5,06%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	54.295	93.196	-41,74%
Altre voci dell'attivo (2)	956.116	915.057	4,49%
Totale dell'attivo	23.659.395	24.340.000	-2,80%

(1) Comprendono le voci di bilancio "90. Attività materiali" e "100. Attività immateriali"

(2) Comprendono le voci di bilancio "110. Attività fiscali" e "130. Altre attività"

(in migliaia di euro)

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	30/09/2020	31/12/2019	Var.
Debiti verso banche	3.550.014	2.896.993	22,54%
Raccolta diretta da clientela (1)	17.368.361	18.968.871	-8,44%
Passività finanziarie di negoziazione	132	26	n.s.
Derivati di copertura	164.962	153.051	7,78%
Passività associate ad attività in via di dismissione	-	3.581	n.s.
Altre passività	649.293	438.267	48,15%
Fondi a destinazione specifica (2)	199.621	222.919	-10,45%
Patrimonio netto di terzi	22	23	-4,35%
Patrimonio netto (3)	1.726.990	1.656.269	4,27%
Totale del passivo e del patrimonio netto	23.659.395	24.340.000	-2,80%

(1) Comprende le voci di bilancio "10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: b) debiti verso clientela; c) titoli in circolazione"

(2) Comprendono le voci di bilancio "60. Passività fiscali", "90. Trattamento di fine rapporto del personale" e "100. Fondi per rischi e oneri"

(3) Comprende le voci di bilancio "120. Riserve da valutazione", "150. Riserve", "160. Sovrapprezzi di emissione", "170. Capitale", "180. Azioni proprie" e "200. Utile del periodo"

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO	01/01/2020 – 30/09/2020	01/01/2019 – 30/09/2019	Var.
Margine di interesse	250.979	262.656	-4,45%
Commissioni nette	169.015	186.006	-9,13%
Dividendi e proventi simili	761	1.093	-30,38%
Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (1)	1.815	1.357	33,75%
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto di attività FVOCI (2)	1.714	7.001	-75,52%
Altri oneri/proventi di gestione (3)	11.351	6.824	66,34%
Proventi operativi	435.635	464.937	-6,30%
Spese per il personale	(184.942)	(201.967)	-8,43%
Altre spese amministrative (4)	(82.034)	(93.431)	-12,20%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (5)	(32.242)	(33.249)	-3,03%
Oneri operativi	(299.218)	(328.647)	-8,95%
Risultato netto della gestione operativa	136.417	136.290	0,09%
Rettifiche/Riprese di valore per rischio di credito e utili/perdite da modifiche contrattuali (6)	(86.006)	(129.239)	-33,45%
Risultato netto di cessione/riacquisto di attività al costo ammortizzato e valutazione al fair value con impatto a conto economico (7)	5.776	28.408	-79,67%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.664)	(10.061)	-83,46%
Utili da cessione di investimenti/partecipazioni e valutazione al fair value delle attività materiali (8)	33.765	5.236	n.s.
Oneri riguardanti il sistema bancario	(25.855)	(19.869)	30,13%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	62.433	10.765	n.s.
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	3.189	22.681	-85,94%
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	65.622	33.446	96,20%
Perdita del periodo di pertinenza di terzi	2	-	-
Utile del periodo	65.624	33.446	96,21%

(1) Gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto comprendono gli utili/perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto inclusi nella voce "250. Utili (Perdite) delle partecipazioni"; la parte residuale di tale voce è ricompresa negli utili da cessione di investimenti e partecipazioni

(2) Comprende le voci "80. Risultato netto dell'attività di negoziazione", "90. Risultato netto dell'attività di copertura" e "100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; c) passività finanziarie"

(3) Gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce "230. Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sotto esposte

(4) Le altre spese amministrative, al netto degli oneri riguardanti il sistema bancario, includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce "230. Altri oneri/proventi di gestione" (29.086 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2020 e 28.033 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2019)

(5) Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci "210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", "220. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce "230. Altri oneri/proventi di gestione" (473 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2020 e 665 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2019)

(6) Comprendono le voci "130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" e "140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni"

(7) Comprende la voce "100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e "110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value"

(8) Comprendono la parte residuale della voce "250. Utili (Perdite) delle partecipazioni" non ricompresa fra gli utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto unitamente alla voce "260. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali" e alla voce "280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti"

NOTE ESPLICATIVE

La situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2020 rappresenta la situazione del Credito Valtellinese e delle società da questi direttamente o indirettamente controllate, ovvero le società nelle quali lo stesso Credito Valtellinese possiede direttamente la maggioranza del capitale sociale ovvero una quota di partecipazione inferiore alla maggioranza assoluta che consenta comunque di dirigere le attività rilevanti della partecipata.

I principi contabili utilizzati per la predisposizione dell'informativa rappresentata, con riferimento alle fasi di iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono rimaste invariate rispetto a quelle adottate per il bilancio al 31 dicembre 2019, fatta eccezione per le politiche contabili connesse all'introduzione dei nuovi principi contabili internazionali in vigore dal 1° gennaio 2020. Nella predisposizione dei risultati si è fatto ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare degli effetti sui valori iscritti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Ai fini della formulazione di stime e assunzioni ragionevoli per la rilevazione delle operazioni gestionali, queste vengono formulate attraverso valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, che utilizzano tutte le informazioni disponibili alla data di riferimento. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare nell'esercizio e non è pertanto da escludersi che i valori iscritti possano variare a seguito del mutamento nelle valutazioni utilizzate.

Si evidenzia in particolare che l'attuale scenario risente di un elevato grado di incertezza legato alla pandemia Covid-19. Le valutazioni effettuate potranno risentire dell'evoluzione in corso.

La situazione patrimoniale ed economica non è stata sottoposta a revisione contabile da parte del revisore indipendente.

SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

VOCI DELL'ATTIVO	30/09/2020	31/12/2019
10. Cassa e disponibilità liquide	158.792	190.434
20. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	184.342	195.113
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	701	2.221
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	183.641	192.892
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	952.920	971.765
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	20.767.612	21.359.586
a) crediti verso banche	1.218.509	1.835.844
b) crediti verso clientela	19.549.103	19.523.742
70. Partecipazioni	19.679	19.074
90. Attività materiali	546.246	576.072
100. Attività immateriali	19.393	19.703
110. Attività fiscali	761.677	764.493
a) correnti	82.124	67.993
b) anticipate	679.553	696.500
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	54.295	93.196
130. Altre attività	194.439	150.564
Totale dell'attivo	23.659.395	24.340.000

(in migliaia di euro)

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	30/09/2020	31/12/2019
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	20.918.375	21.865.864
a) debiti verso banche	3.550.014	2.896.993
b) debiti verso clientela	16.391.410	17.706.908
c) titoli in circolazione	976.951	1.261.963
20. Passività finanziarie di negoziazione	132	26
40. Derivati di copertura	164.962	153.051
60. Passività fiscali	4.833	9.920
a) correnti	1.736	6.773
b) differite	3.097	3.147
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	3.581
80. Altre passività	649.293	438.267
90. Trattamento di fine rapporto del personale	37.542	36.836
100. Fondi per rischi e oneri:	157.246	176.163
a) impegni e garanzie rilasciate	12.264	14.101
b) quiescenza e obblighi simili	27.259	36.064
c) altri fondi per rischi e oneri	117.723	125.998
120. Riserve da valutazione	-486	-5.621
150. Riserve	18.444	-949.700
160. Sovrapprezzi di emissione	-	638.667
170. Capitale	1.643.508	1.916.783
180. Azioni proprie (-)	-100	-100
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	22	23
200. Utile del periodo	65.624	56.240
Totale del passivo e del patrimonio netto	23.659.395	24.340.000

Conto Economico consolidato

(in migliaia di euro)

VOCI	01/01/2020 – 30/09/2020	01/01/2019 – 30/09/2019
10. Interessi attivi e proventi assimilati	314.456	333.609
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	307.022	325.066
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(63.477)	(70.953)
30. Margine di interesse	250.979	262.656
40. Commissioni attive	188.101	210.005
50. Commissioni passive	(19.086)	(23.999)
60. Commissioni nette	169.015	186.006
70. Dividendi e proventi simili	761	1.093
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.621	3.288
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(95)	(142)
100. Utili da cessione o riacquisto di:	12.822	12.143
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	12.634	8.288
b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	188	3.882
c) passività finanziarie	-	(27)
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	(6.858)	20.120
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	(6.858)	20.120
120. Margine di intermediazione	428.245	485.164
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito di:	(85.545)	(127.123)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(86.303)	(127.690)
b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	758	567
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(461)	(2.116)
150. Risultato netto della gestione finanziaria	342.239	355.925
190. Spese amministrative:	(321.917)	(343.300)
a) spese per il personale	(184.942)	(201.967)
b) altre spese amministrative	(136.975)	(141.333)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.664)	(10.061)
a) impegni e garanzie rilasciate	1.836	86
b) altri accantonamenti netti	(3.500)	(10.147)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(25.673)	(27.269)
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(6.096)	(5.315)
230. Altri oneri/proventi di gestione	39.964	34.253
240. Costi operativi	(315.386)	(351.692)
250. Utili delle partecipazioni	1.792	1.357
260. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-	(137)
280. Utili da cessione di investimenti	33.788	5.312
290. Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	62.433	10.765
300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	3.189	22.681
330. Utile del periodo	65.622	33.446
340. Perdita del periodo di pertinenza di terzi	2	-
350. Utile del periodo di pertinenza della capogruppo	65.624	33.446